



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TOMBOL**

Via Sant'Andrea Apostolo, 7 – 35019 Tombolo (PD)

Tel. 049/9470846 – Fax 049/9471794

e-mail: pdic860009@istruzione.it – pec: pdic860009@pec.istruzione.it

[www.ictombolo.edu.it](http://www.ictombolo.edu.it)

cod.min. PDIC860009 – C.F. 90001050286

---

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 – anno scolastico 2023/24.**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il DPR 20 marzo 2009 n. 89, “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del D.Lgs 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTO** il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89”;

**VISTO** il DPR 28 marzo 2013 n. 80, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTA** la Legge di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” n. 107 del 13 luglio 2015;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente l’“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, concernente la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante " Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e delle relative Linee guida;

**VISTO** l'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente l'educazione motoria con

insegnanti specialisti nella Scuola Primaria;

**TENUTO CONTO** degli indirizzi per le attività didattico-formativa e degli interventi educativo – didattici posti in essere nel precedente anno scolastico dall’Istituto Comprensivo di Tombolo;

**PRESO ATTO** che l’art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi Piano). Detto Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. Il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;

**TENUTO CONTO:**

- del Piano Triennale dell’Offerta Formativa da realizzare nel triennio 2022-25;
- degli esiti del processo di autovalutazione d’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall’Istituto Comprensivo di Tombolo al termine dell’a.s. 2022/23;
- dei docenti di organico dell’autonomia attribuiti all’Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**RITENUTO** che l’intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali;

**CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l’apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un’offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

**EMANA**

Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** al **Collegio dei docenti** orientativo della compilazione della pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell’impostazione metodologico-

didattica, dell' utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo, che la caratterizzano e la distinguono.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su **valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica**, come la **centralità dell'alunno**, la **cittadinanza attiva** e il **rispetto delle regole**, la **cultura del miglioramento**, la **collegialità** e il **senso di responsabilità**, la **partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio**, l'**imparzialità nell'erogazione del servizio**, l'**efficienza nell'uso delle risorse** e la **trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni**.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto Comprensivo, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

comma 1 (*finalità istituzionali*): espliciterà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, come per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (*principi guida*): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo o cyber bullismo;

comma 20 (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento di inglese, di musica e di avviamento alla pratica motoria;

commi 29 e 32 (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio che a vario titolo si occupano di formazione;

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

## DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione annuale per l'anno scolastico 2023-24 del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla **vision** e alla **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

## 2. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Ponendo particolare cura alle **relazioni interpersonali**, al **benessere organizzativo** e alla **valorizzazione di ogni componente della comunità educante** si tenderà a:

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione e l'esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il PTOF conterrà le priorità espresse dal Collegio dei Docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del MIM.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- i. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- ii. delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi
- iii. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

## 3. PROGETTARE PER COMPETENZE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare verrà considerato il seguente principio essenziale: **progettare per competenze**, si terrà conto anche dell'integrazione nei piani didattici-disciplinari dell'apporto della Didattica Digitale Integrata che è entrata a far parte dell'ordinarietà all'interno del curricolo scolastico. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Le finalità saranno quelle di:

a.orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;

b.ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

#### 4. UNICITA' DELLA PERSONA ed EQUITA' DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'**unicità della persona** e sull'**equità della proposta formativa**: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al **recupero**, al **potenziamento** e alla **valorizzazione del merito degli studenti**.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

#### 5. SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

Per favorire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) ci si propone di:

a.garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

b.intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) ed alla dimensione trasversale di competenze per la prevenzione dell'insuccesso scolastico (competenze chiave di cittadinanza, emotive, relazionali - life skills -);

c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

d. monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA / BES / dispersione);

e. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

f.prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di

svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

g. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Sulla base degli indirizzi sopra indicati, il Collegio dei Docenti, anche attraverso il coordinamento dello Staff organizzativo-Progettuale, delle Funzioni Strumentali, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione), dell'Animatore e del Team Digitale, dei Referenti di Educazione Civica di Istituto, dell'articolazione in Dipartimenti, delle altre figure strumentali al PTOF, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e dei criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, andrà a definire o modificare/integrare i seguenti ambiti progettuali:

**1. Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli anni scolastici precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'anno scolastico 2023/24 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione si terranno presenti:**

- I criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti in coerenza con i curricoli educativo-disciplinari di Istituto.
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- I criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso i giudizi descrittivi.
- I criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto educativo-didattico personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

**In particolare, all'interno dell'ambito dell'INCLUSIONE SCOLASTICA, in relazione ai BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI si terranno presenti:**

- L'adeguamento del Piano per l'Inclusività (P.A.I.) in relazione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- La traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero, in particolare riferiti ad alunni DSA.
- Incontri dipartimentali degli insegnanti di sostegno per assicurare l'aggiornamento e la condivisione dei criteri comuni da adottare nella continuità tra i vari ordini scolastici nell'ambito dell'Inclusione.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali del Territorio, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

## 2. INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE e delle COMPETENZE DIGITALI - Criteri e modalità per lo svolgimento delle competenze digitali:

Ai fini del promuovere l'INNOVAZIONE delle METODOLOGIE DIDATTICHE si terranno presenti:

- Lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curricolo verticale**.
- La diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc..
- La creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi.
- L'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto.
- Il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano.
- L'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Nell'ambito delle COMPETENZE DIGITALI si cercherà di:

- Costruire atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza con i ragazzi nell'aiutarli ad utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali nelle loro potenzialità come strumenti di cittadinanza digitale.
- Andare oltre una semplice competenza mediale e interrogarsi sui metodi e sugli strumenti di metacognizione efficace da utilizzare per educare i ragazzi ad un uso corretto e consapevolmente propositivo nell'utilizzo dei device e delle tecnologie digitali:
  - analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
  - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
  - creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire, tutelare e rispettare i dati e le identità altrui;
  - conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza relativamente all'uso dei dati personali;
  - essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
  - essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
  - prevedere azioni formative specifiche nell'ambito dell'educazione digitale con incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie.

### COMPETENZE legate alle DISCIPLINE STEM

Lo studio delle materie STEM assume particolare rilievo in un momento storico come quello attuale, dove una modernità sempre più complessa e in costante mutamento pone i nostri ragazzi di fronte a sfide quotidiane per restare al passo con la società. Per questo motivo ci poniamo l'obiettivo di migliorare e sviluppare in ogni studente il pensiero computazionale, il critical thinking e il problem solving nonché le loro competenze sociali e civiche, utili a pianificare il progetto di vita che si sta piano delineando negli anni della Scuola del primo ciclo. A tal proposito saranno privilegiate attività collaborative e laboratoriali, in contesti nuovi dove la strutturazione degli ambienti valorizzino i diversi stili di apprendimento, utilizzando per quanto possibile un approccio interdisciplinare utile per affacciarsi al mondo reale con una visione completa e non settoriale.

Nell'ambito delle COMPETENZE STEM si cercherà di:

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Attivare strategie di problem solving.
- Attivare strategie di cooperative learning.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Acquisire competenze sociali e civiche adeguate.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di promuovere competenze trasversali.
- Favorire la parità di genere abbattendo gli stereotipi.
- Ridurre la disuguaglianza tra gli alunni.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Instaurare atteggiamenti di consapevolezza metacognitiva.

**3. EDUCAZIONE CIVICA - Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica:**

- Sulla base della realizzazione del curricolo per competenze di “Educazione civica” in continuità con i percorsi svolti negli anni precedenti particolare attenzione verrà data alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro nell'ambito delle regole sociali nei contesti civici, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

**4. CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO - Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti delle attività di continuità e orientamento:**

Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi “ponte”:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte dai docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto orientato alla Certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico a partire da quest'anno verranno pianificati e proposti Moduli specifici di 30 ore in tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado come da disposizioni normative (D.M. 22 dicembre 2022, n.328) secondo quanto riferito nelle Linee Guida per l'orientamento – “Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

**INOLTRE NELL'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO SARANNO TENUTI PRESENTI I SEGUENTI INDIRIZZI OPERATIVI:**

1. Prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale.
2. Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

3. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**.

### INDIRIZZA

**Ai fini dell'ampliamento e miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 si delineano** le proposte e si procede alla definizione dei **Progetti** e delle attività extracurricolari che sono coerenti:

- con gli obiettivi del PTOF del triennio 2022-23 /2023-24 / 2024-25;
- con le priorità individuate nel RAV e nel Pdm;
- con il Piano di lavoro educativo-didattico di Istituto nel Rispetto di tutti gli atti Regolamentari interni e dei Patti di Corresponsabilità educativa dei 3 ordini scolastici che ne determinano l'impianto e la cornice educativa;
- con gli obiettivi del Curricolo di Istituto, a partire dalla progettualità definita nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti e nelle Programmazioni educativo-disciplinari dei docenti.

Più dettagliatamente i Progetti e le attività extracurricolari devono riferirsi ai seguenti ambiti:

- Progetti di carattere disciplinare
- Intercultura – Progetti di Alfabetizzazione linguistica e culturale
- Inclusione – Progetti di inserimento e di rinforzo degli apprendimenti
- Recupero degli apprendimenti
- Valorizzazione delle eccellenze
- Lingue Comunitarie – madrelingua e certificazioni linguistiche
- Valutazione di Istituto
- Educazione Civica
- Continuità e orientamento

Nell'aggiornamento per quest'anno scolastico 2023-2024 i Progetti e le attività extracurricolari presentate sono:

### PROGETTI POF 2023 – 2024 – DIVISI PER MACRO-AREE – F.S.

MACRO-AREE	PROGETTI	CLASSI	PERIODO
Area INTERCULTURA	*ALFABETIZZAZIONE (tutti i gradi)	TUTTE LE CLASSI	Intero anno scolastico
Area INCLUSIONE	*PROGETTO S.O.S. INCLUSIONE	CASI MIRATI	Da Novembre a Maggio
=	*CALLIGRAFIA & HAND WRITING	Classi PRIME Scuola Sec. pr. gr.	Gennaio - Febbraio
Area	*MIND LAB	Sezioni Infanzia	Intero anno scolastico

VALUTAZIONE INTERNA D'ISTITUTO		Bambini ultimo anno	
=	*PSICOMOTRICITA'	Sezioni Infanzia TUTTE LE SEZIONI	Intero anno scolastico
=	*IMPARIAMO AD IMPARARE	Sezioni Infanzia Bambini ultimo anno  Classi 1^ e 2^ Scuola Primaria	Da Dicembre a Maggio
=	*PR. DI RECUPERO DI GRAMMATICA	Classi PRIME – SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Secondo quadrimestre
=	*PR. DI RECUPERO DI MATEMATICA	Classi SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Secondo quadrimestre
=	*PROGETTO TEATRO	Classi 5^ Scuola Primaria	Secondo quadrimestre
=	*LABORATORIO TEATRALE	Classi 1^D 2^D 3^D Scuola Primaria	
=	*MUSICA INSIEME PER CRESCERE	Classi 3^B 3^C 3^D 4^D 5^D Scuola Primaria	Intero anno scolastico
=	*GIOCHI DI TERRA	CLASSI PRIME Scuola Primaria	Da Novembre a Dicembre
=	*CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Classi PRIME – SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr. : alunni aderenti	Da Ottobre a Maggio
=	*PROGETTO MADRELINGUA	Classi SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Da Febbraio a Marzo
=	*MOSTRA ITINERANTE	Classi SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Maggio
=	*PROGETTO SPORT	TUTTE LE CLASSI Scuola Primaria Scuola Sec. pr. gr.	Intero anno scolastico
Area ORIENTAMENTO	*CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Classi PRIME – SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Intero anno scolastico
=	*MURALES STREET ART	Classi PRIME – SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Secondo quadrimestre

=	*PROGETTO AFFETTIVITA'	Classi TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Da Dicembre a Marzo
=	* SPAZIO E ASCOLTO	CLASSI QUINTE Scuola Primaria Classi PRIME – SECONDE – TERZE Scuola Sec. pr. gr.	Da Dicembre a Giugno

## PROGETTI GRATUITI

### - Scuola dell'Infanzia:

1. SCUOLA IN FESTA
2. SCUOLA APERTA/OPEN DAY
3. A PASSO SICURO
4. PRIMI PASSI NEL CODING
5. AMICO LIBRO
6. 1, 2, 3 ... SCOPRO QUANTITA' E NUMERI INTORNO A ME! – Bambini di 5 anni
7. PIU' SPORT A SCUOLA
8. PSICOMOTRICITA' – Bambini di 4 anni
9. PROGETTO ACCOGLIENZA

### - Scuola Primaria:

1. EDUCARE LE EMOZIONI
2. SOLIDARIETA' – RETE SOLIDALE
3. SPORT A SCUOLA
4. PROGETTO TEATRO – classe 4D
5. PROGETTO ETRA
6. SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE – in continuità con la Scuola Sec. di pr. gr.
7. IL SAPORE DELLA MUSICA

### - Scuola Secondaria di primo grado:

1. PROGETTO ORIENTAMENTO
2. EDUCAZIONE AMBIENTALE – ETRA
3. SCAMBIO VIRTUALE con la SVEZIA
4. PROGETTO GIORNALISMO
5. SAGGIO FINALE DI MUSICA
6. INCONTRO CON L'AUTRICE

7. RESTYLING ECO-SOSTENIBILE
8. CARITAS TARVISINA
9. PROGETTO CONTINUITÀ con la SCUOLA PRIMARIA
10. SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE – in continuità con la Scuola Primaria

**PROGETTI con ESPERTI ESTERNI – per i quali è previsto un BANDO :**

- \* PROGETTO AFFETTIVITÀ
- \* SPAZIO E ASCOLTO
- \* PSICOMOTRICITÀ
- \* IMPARIAMO AD IMPARARE
- \* PROGETTO TEATRO (arricchimento)
- \* LABORATORIO TEATRALE
- \* PROGETTO MADRELINGUA
- \* CALLIGRAFIA & HAND WRITING
- \* MURALES STREET ART

Le visite e i viaggi di istruzione sono previsti nel rispetto dei Piani regolamentari e organizzativi di Istituto e delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc....).

Sono comprese anche le uscite a piedi nel contesto territoriale come visite di istruzione.

Inoltre per quanto riguarda le attività di Educazione fisica l’uso degli spazi dei parchi e del campo di atletica leggera sono da considerarsi integrate alle attività svolte in palestra e pertanto inserite all’interno delle Progettazioni di lavoro dei docenti.

L’aggiornamento del P.O.F. collegiale per questo anno scolastico 2023-2024 sarà predisposto attraverso il coordinamento dello Staff organizzativo-Progettuale, delle Funzioni Strumentali - F.S. INTERCULTURA - F.S. INCLUSIONE – F.S. VALUTAZIONE INTERNA DI ISTITUTO – F.S. ORIENTAMENTO, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione), dei Referenti di Progetto, dei Referenti di Educazione Civica e di Orientamento di Istituto a partire dall’articolazione per Commissioni e Dipartimenti, tenendo conto degli obiettivi formativi, educativi e di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola. La stesura del P.O.F. sarà curata dalla Funzione Strumentale Valutazione Interna di Istituto a partire dalle risultanze e dalle priorità indicate nel processo di autovalutazione d’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dalle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), elaborati dall’Istituto Comprensivo di Tombolo al termine dell’a.s. 2022/23.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Marika Fiorese